

### **Castello Vecchio di Cavagliano: conoscenza e recupero strutturale**

di Ilaria Guaglio e Maria Chiara Valli

Relatore: Maria Ida Cametti

Correlatore: Carlo Tosco

Ubicato a 10 chilometri da Novara, all'inizio delle colline moreniche che dominano la valle del Terdoppio, il piccolo insediamento di Cavagliano ha conservato fino ad oggi molte caratteristiche dell'antico impianto, riconducibili al periodo del suo incastellamento, avvenuto probabilmente attorno al X-XI secolo. L'edificio più emergente risulta essere il castello che, posto in cima ad una cresta collinare, domina il borgo sottostante e la pianura coltivata che lo circonda.

La costruzione oggetto della nostra analisi, prospiciente la salita al castello, viene identificata sul luogo col nome di "Castello Vecchio". Dimostra origini molto antiche, si può infatti ipotizzare che un tempo facesse parte dell'abitato rurale di pertinenza del castello.

Gli interventi eseguiti sulla fabbrica a partire dagli anni settanta hanno riportato alla luce l'originaria tessitura muraria, caratterizzata dall'alternarsi di file di laterizi e ciottoli di fiume, che era stata per anni nascosta da uno strato di intonaco. Durante i restauri anche le tre grandi monofore archiacute che si aprono sulla facciata principale, incorniciate da una ricca decorazione in cotto, sono state reintegrate nelle parti mancanti con formelle realizzate su copia delle originali.



Il Castello Vecchio di Cavagliano visto da nord

La nostra tesi si pone come obiettivo quello di analizzare lo stato di conservazione di un edificio di rilevanza storica che, nonostante i periodi di completo abbandono, è riuscito a mantenere quelle caratteristiche che lo rendono ancora oggi una delle più importanti testimonianze architettoniche tardo quattrocentesche della provincia.

L'analisi da noi condotta ha preso avvio da uno studio preliminare della cartografia storica che ci ha permesso di ricostruire l'antica conformazione del sito. Da un successivo confronto con la situazione attuale abbiamo potuto constatare che l'articolazione della struttura urbana ha mantenuto i percorsi e la consistenza edilizia storici.



*Catasto Teresiano, a. 1723, mappa di Cavagliano*  
Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite, all.A, pf.148, foll. XIII-XIX

Al fine di affrontare con più chiarezza il problema della conservazione e collocare cronologicamente le vicende costruttive dell'edificio sono state condotte ricerche d'archivio, dalle quali abbiamo però ricavato poche informazioni utili.

La fase successiva è stata rivolta allo studio diretto dell'edificio.

Il rilievo metrico è stato preceduto dalla produzione di un'ampia documentazione fotografica, importante supporto per un costante riscontro con la situazione reale. La ricerca è stata poi estesa allo studio delle strutture che compongono l'edificio: la volta a botte, il soffitto cassettonato, la copertura lignea, le murature in elevazione. Al rilievo strutturale è seguita un'analisi dello stato di conservazione, con l'individuazione del quadro fessurativo e del degrado dei materiali. La fase di rilievo è stata completata da un'analisi stratigrafica, che ci ha permesso di individuare quattro fasi principali relative agli interventi sulle facciate del castello.

Individuati infine gli elementi principali della struttura ed operate le relative verifiche, abbiamo potuto constatare che i regimi tensionali rientrano nei limiti d'ammissibilità. A completamento della fase sopra descritta è stata condotta una ricerca di approfondimento sull'uso della terracotta architettonica. L'analisi comparativa delle decorazioni in cotto applicate ad edifici di area novarese, ci ha permesso di ipotizzare una datazione per le monofore del castello prossima al terzo quarto del Quattrocento. Il Castello è attualmente in fase di ristrutturazione. I restauri, iniziati negli anni settanta con l'approvazione dell'allora Soprintendente, hanno il preciso intento di restituire all'edificio una funzione abitativa.



Castello Vecchio di Cavagliano  
Particolare di una finestra in cotto di fine Quattrocento

Per ulteriori informazioni:  
Ilaria Guaglio, e-mail: [ila.g@mail.beer.com](mailto:ila.g@mail.beer.com)  
Maria Chiara Valli, e-mail: [kiali@tin.it](mailto:kiali@tin.it)

---

Servizio a cura di:  
CISDA - HypArc, e-mail: [hyparc@archi.polito.it](mailto:hyparc@archi.polito.it)